

HUMOR 49

In una riunione del Popolo della Libertà Bondi chiede a Berlusconi: "Signor Presidente, l'elefante vola?" Berlusconi: - "Ma che razza di domanda! Certo che no! Non farti sentire dagli altri, già così dicono che siamo ignoranti!" Dopo dieci minuti ritorna Bondi con la stessa domanda una seconda volta, poi una terza volta... E incassa risposte sempre più pesanti dal suo Presidente. Alla fine Bondi dice: - "Signor Presidente, l'elefante vola! L'ho sentito dire da George W. Bush!" A questo punto Berlusconi risponde: - "In realtà si alza un poco da terra... ma non vola!"

Da quando è arrivato a Roma il calciatore Antonio Cassano ha distrutto macchine e motorini per causa della sua guida spericolata. Per capirne i motivi il Mister Capello chiede aiuto a Francesco Totti, dicendo al capitano di porgere alcune domande al barese per sapere se il giovanotto ha difficoltà di ambientamento oppure se ci sono altri problemi. Ecco il colloquio fra i due. Totti: - "A Cassà, ma com'è che da quando stai a Roma hai sfonato sei macchine e tre motorini?" Cassano: - "A Francè, il problema è che ogni giorno alla stessa ora pe arrivà a Trigoria passo davanti ad un bar e ci sono alcune persone, fuori dal locale, che mi dicono: Guarda un'asino che vola! Io alzo la testa, perdo il controllo, non vedo l'albero e vado a sbattere" Totti: - "Un asino che vola? Tutti i giorni? Alla stessa ora? Ce deve esse un nido!"

Berlusconi è al volante della sua bellissima auto, sul cruscotto c'è il solito gadget adesivo con una fotografia e la classica scritta: "Pensami papà, non correre."
La fotografia è di un bel giovane biondo, capelli lunghi e una corona di spine in testa...

Due musicisti, uno pisano e l'altro livornese, si incontrano al tavolo di un noto bar di Firenze. Il pisano racconta: "Ieri sera ho tenuto un concerto alla Scala, appena ho finito di suonare l'ultima nota, c'è stata un'ovazione generale, lanci di fiori sul palco, applausi, standing ovation..... Quello che mi ha fatto più piacere è che il sindaco Moratti è salito sul palco, mi ha stretto la mano e mi ha detto: "complimenti Lei ci ha commosso! Persino la Madonna ha pianto!" Il livornese risponde: "Anch'io ho tenuto un concerto ieri sera in Vaticano, appena ho finito di suonare l'ultima nota, solita ovazione, lancio di fiori, applausi, standing ovation..... Ma quello che mi ha stupito è che si è aperta la porta infondo ed è entrato Gesù, è salito sul palco, mi ha stretto la mano e ha detto: "Complimenti! Te si che sai suonare! Non come quello ... di pisano che ha fatto piangere mamma!!!"

Le donne vogliono essere uguali all'uomo. Sono veramente poco ambiziose.

Si stima che in media un uomo pronuncii 5000 parole al giorno mentre una donna 7000. Il problema è che al rientro dal lavoro quando io ho finito le mie 5000, mia moglie non ha ancora cominciato con le sue 7000.

Un cacciatore torna da un safari e racconta delle sue battute di caccia agli amici del circolo. - Avevo un solo colpo nel fucile ed il leone si stava avvicinando. Io gli ho sparato ma l'ho ferito soltanto di striscio. - Accidenti, e allora cosa hai fatto? - Mi è venuto incontro ed io ho incominciato a correre. Correvo, correvo, io correvo e lui dietro che slittava, io correvo e lui slittava, io che correvo e lui dietro che slittava sempre... - Porca miseria, io al posto tuo mi sarei cacato sotto! - E su cosa ti credi che slittasse?

Dopo una settimana di vacanza e sole in Sardegna, Berlusconi si ritrova bianco pallido come all'arrivo. - Avrò messo troppa crema protettiva! - pensa tra sé e sé. Allora decide di fare una settimana di abbronzatura senza creme. Ma a fine settimana è ancora bianco come un cencio. Allora decide di andare dal dottore al quale racconta l'accaduto. Il medico risponde: - Vede Cavaliere... prima di diventare neri, bisogna diventare rossi... - MAI E POI MAI! - Ecco... appunto...



PARROCCHIA DI SAN PANCRAZIO MARTIRE

MONTANER

N° 49-2014

7/8-12-2014

II° Domenica di Avvento
+ Immacolata Concezione

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza

Dal Vangelo secondo Marco

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di pelli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo»



I Santi della settimana

Lunedì 8 Dicembre

Immacolata concezione

Martedì 9 Dicembre

s. Valeria s. Siro

Mercoledì 10 Dicembre

s. Giulia

Giovedì 11 Dicembre

s. Silone s. Savino

Venerdì 12 Dicembre

s. Daniele s. Atanasio

Sabato 13 Dicembre

s. Lucia s. Odilia

Domenica 14 Dicems.

Giovanni della Croce



Tel . 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

Il funambolo

C'era una volta un celebre funambolo. Tutti riconoscevano la sua stupefacente abilità: nessuno ricordava di averlo mai visto vacillare o cadere. Un giorno, il circo dove il funambolo lavorava si trovò in serie difficoltà finanziarie. Il direttore propose al funambolo di alzare il filo e di aumentare la distanza del percorso per attirare più gente. I lavoratori del circo avevano posto tutta la loro fiducia nel loro funambolo ed erano sicuri di ottenere un successo strepitoso. Rivolgendosi ai suoi compagni di lavoro, il funambolo chiese loro: "Siete sicuri che ci riuscirò?". Tutti risposero: "Abbiamo fiducia in te e siamo assolutamente certi che ci riuscirai". L'esibizione del funambolo fu un grande successo. Ogni giorno la gente faceva la coda al botteghino del circo per assistere allo straordinario spettacolo di abilità e di coraggio. Dopo un anno di successo, il direttore volle procurare al circo una maggiore risonanza e propose al funambolo una prestazione eccezionale per attirare ancora più gente. Propose di sistemare un cavo d'acciaio da una riva all'altra di una cascata vertiginosa e di invitare tutta la gente della regione, i giornalisti e le televisioni per quella esibizione senza precedenti. Tutti i membri del circo rinnovarono la loro fiducia al funambolo. Questi non esitò e accettò la sfida. Già pronto per la pericolosissima traversata sull'esile filo, chiese ancora una volta a tutti i compagni se erano sinceri nell'affermare una fiducia illimitata in lui. "Sì!", gridarono tutti senza eccezione. Il funambolo partì e l'impresa riuscì perfettamente, con tutti gli spettatori in delirio. Improvvisamente il funambolo alzò una mano e chiese di parlare. "La vostra fiducia in me è grandissima", disse. "Certo", proclamò uno del circo a nome di tutti. "Allora, vi voglio proporre una prodezza ancora più straordinaria!". "Magnifico! Dicci che cos'è. La nostra fiducia in te è sconfinata: qualunque cosa proponi, accetteremo!". "Propongo di camminare con una carriola su questo cavo d'acciaio e di fare il viaggio di andata e ritorno. Siccome la vostra fiducia nella mia abilità è senza limiti, chiedo a uno di voi di salire sulla carriola per fare con me la traversata". Nessuno volle salire.

L'aquila che si credeva un pollo

Un uomo trovò un uovo d'aquila e lo mise nel nido di una chiocchia. L'uovo si schiuse contemporaneamente a quelli della covata e l'aquilotto crebbe insieme ai pulcini. Per tutta la vita l'aquilotto fece quel che facevano i polli nel cortile, pensando di essere uno di loro. Frugava il terreno in cerca di vermi e insetti, chiocciava e schiamazzava, scuoteva le ali alzandosi da terra di qualche decimetro. Trascorsero gli anni e l'aquila divenne molto vecchia. Un giorno vide sopra di sé, nel cielo sgombro di nubi, uno splendido uccello che planava, maestoso ed elegante, in mezzo alle forti correnti d'aria, muovendo appena le robuste ali dorate. La vecchia aquila alzò lo sguardo, stupita. "Chi è quello?", chiese. "E' l'aquila, il re degli uccelli", rispose il suo vicino. "Appartiene al cielo. Noi invece apparteniamo alla terra, perché siamo polli". E così l'aquila visse e morì come un pollo, perché pensava di essere tale.

Essere se stessi

Da bambini si è se stessi e si sa e si capisce tutto, come dei piccoli profeti. Poi all'improvviso accade qualcosa e si cessa di essere se stessi, **si diventa ciò che gli altri costringono a essere.** Si perde la saggezza, e l'anima.

VITA DELLA COMUNITA'

DOMENICA 7/12 :(Ore 10,30) I° di Avvento

Def.ti ZANETTE ANGELA e ANTONIO-DA ROS FRANCESCO e Fam.-PIZZOL ORESTE e GAVA SANTAE Fam.Def.ti (Canol)(Roberto,Flora e Guido)DE MARTIN ANDREA e COSTANTINA-DA ROS AURELIO-FRANCESCHINI UMBERTO-CANZIAN EMILIO e ANGELO-DE MARTIN SILVANO e CHIES AUGUSTA(Franca)- CLASSE 1954+SALVADOR ROMANO-DA ROS CORRADO-DE MARTIN EUGENIA-GAVA IORIS, PASIN TIBERIO- GRUPPO MINATORI SANTA BARBARA

LUNEDI 8/12: (Ore 10,30) Immacolata Concezione

Devota della Madonna- Ringraziamento.-Def.ti DE MARTIN PANCAZIO-DA ROS ANTONIO,VALENTINA e GIOVANNI-PIANCA SALVATORE e GREGORI MARIA-PIZZOL GIOVANNI BIRRA, RECH CHIARA-Def.ti Fam. CANZIAN ORLANDO-PIZZOL TARCISIO-PIANCA CESARE e Genit.-PIANCA CESARE e P.ACHILLE

MARTEDI' 9/12: (Ore 8,30)

Def.ti PIANCA CESARE e P.ACHILLE

MERCOLEDI 10/12 :(Ore 18,30)

Def.ti ZANETTE MARIA

VENEDI' 12/12 :(Ore 18,30) : non c'è la Messa

SABATO 13/12: (Ore 18,30)

Def.ti don FAE' e don LORENZO DE CONTO Ann.-DA ROS CATERINA e GIOVANNI-DA ROS IRENE e GAVA CARLO-DA ROS SEVERINO- CLASSE '69

DOMENICA 14/12 :(Ore 10,30) I° di Avvento

Def.ti RECH CHIARA - LORENZON MASSIMILIANO - ZANETTE MARIA- Mons. FAE' - Classe 1944 Comune di Sarmede

AVVISI



**SABATO 13 DICEMBRE 2014 ORE 20:30
PRESSO SALONE PARROCCHIALE DI MONTANER
CI SARA' UNA SERATA INFORMATIVA SULLE
MANOVRE DI DISOSTRUZIONE PEDIATRICHE
PER INFORMAZIONI CELL.349/6740697 PAOLA
INGRESSO LIBERO**

ABBONAMENTI : Famiglia Cristiana o altre riviste delle Paoline : Ogn'uno fa il proprio abbonamento in posta e si fa mandare le riviste a casa e non più in chiesa. Stessa cosa per il giornale diocesano L'Azione.

Le prove di canto saranno Mercoledì alle ore 20,15

ORARI CATECHISMO:

MERCOLEDI 12/11 Ore 14,30 II° MEDIA

GIOVEDI 13/11 Ore 17,00- 18,00 III° MEDIA in canonica

VENEDI 14/11 Ore 14,30- I°-II°-III°-IV°-V° Elem. in Asilo I° MEDIA in canonica